



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI
pon
2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Erasmus+



Scuola
Viva
La scuola aperta a tutti



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI" (SAIS052008)

Istituto Tecnico Industriale "E. Fermi" (SATF05201R)
Istituto Tecnico Commerciale "G. Dorso" (SATD05201E)

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI" (SAIS052008)

Sezioni Associate:

Istituto Tecnico Industriale "E. Fermi" (SATF05201R)
Istituto Tecnico Commerciale "G. Dorso" (SATD05201E)
Via Roma n. 151 -84087 SARNO (SA)
Tel. 081/943214 Fax 081/5137401-e mail:sais052008@istruzione.it
Codice Fiscale 98000100655

Prot. n. 3506/02

Sarno, 03 maggio 2017

Ai Consigli delle Classi Quinte
con alunni DSA/L. 104/92

Ai Docenti di sostegno delle classi
Quinte

ALBO/ATTI
Sito web

Oggetto: indicazioni operative per i consigli delle classi quinte con alunni BES/DSA/L.104/92

I docenti delle classi quinte, dove siano presenti alunni diversamente abili, dovranno produrre per essi la documentazione necessaria per la Commissione degli Esami di Stato 2017. In particolare i docenti dovranno esplicitare i contenuti, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti.

A tal fine i Consigli di Classe dovranno indicare:

1. le scelte fatte per l'alunno con L. 104/92 con riferimento al suo percorso individuale;
2. le modalità di integrazione nella classe;
3. i percorsi comuni alla classe.

Al fine di consentire alla commissione d'esame di operare correttamente, i Consigli di classe devono predisporre:

- la documentazione relativa ai singoli candidati con disabilità;
- per i candidati che ne abbiano bisogno, e che abbiano seguito un percorso con obiettivi minimi, la richiesta di prove equipollenti e/o di assistenza e/o di tempi più lunghi, sia per le prove scritte sia per quelle orali;
- per i candidati che abbiano seguito un percorso didattico differenziato, la richiesta di prove coerenti con tale percorso e finalizzate al rilascio dell'attestato;
- nel caso di candidati non vedenti, la richiesta al Ministero della P.I. del testo delle prove in Braille.

La documentazione che i Consigli di classe preparano per la commissione d'esame deve fornire, attraverso una apposita relazione, informazioni utili perché la commissione possa mettere il candidato a proprio agio e valutare, al tempo stesso, in modo appropriato le sue conoscenze, competenze e capacità. La relazione sviluppata a questo fine dal Consiglio di classe potrebbe avere la seguente struttura:

- descrizione del deficit rilevato dalla diagnosi funzionale dell'allievo/a;

- descrizione del percorso realizzato dall'alunno/a;
- conoscenze, competenze e capacità raggiunte;
- difficoltà incontrate e se e come sono state superate;
- discipline per le quali sono stati adottati particolari criteri didattici;
- percorsi equipollenti eventualmente svolti;
- attività integrative e di sostegno poste in essere, anche in sostituzione parziale o totale di alcune discipline;
- risorse utilizzate (docente di sostegno, ausili, tecnologie, etc.), qualsiasi altra informazione che il Consiglio di classe ritesse utile far pervenire alla commissione.

Si possono, eventualmente richiedere prove equipollenti e di assistenza all'alunno sulla base della relazione, per le prove scritte, grafiche, pratiche, e/o orali indicando chiaramente:

- quale tipo di prova si intende far svolgere,
- quale tipo di assistenza e con quali compiti,
- la durata delle prove scritte.

La commissione, esaminata la documentazione fornita dal Consiglio di classe, predispone le prove equipollenti e, ove necessario, quelle relative al percorso differenziato con le modalità indicate dal Consiglio di classe, anche avvalendosi della consulenza di personale esperto nella persona del docente di sostegno presente nella Commissione d'esame. La Commissione in caso di decisioni contrarie al Consiglio di classe, deve motivare per iscritto la propria decisione.

Per i candidati con DSA (art. 23 O.M. n. 252/2016) i docenti dovranno indicare gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi previsti dal DPR n. 122/2009 all'art.10 e dal D.M. del 12 luglio 2011 all'art. 5. Secondo la C.M. del 5/1/2005 tali strumenti devono essere applicati in tutte le fasi del percorso scolastico, compresi gli esami.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (art. 23 O.M. n. 252/2016) devono essere fornite dal C.d.C. utili e opportune indicazioni per consentire loro di sostenere adeguatamente l'esame di Stato. La Commissione d'esame (sulla base di quanto previsto dalla Direttiva 27.12.2012 "Strumenti di intervento per alunni con BES", esaminati gli elementi forniti dal Consiglio di Classe, tiene in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, relative ai candidati con BES, per i quali sia stato redatto apposito Piano Didattico Personalizzato con le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati. Per siffatte tipologie, non è naturalmente prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è possibile concedere strumenti compensativi, in analogia a quanto previsto per alunni e studenti con DSA.

Per facilitare il lavoro dei docenti, si allegano alla presente:

1. fac-simile di relazione per alunni con L.104/92 a cui i docenti di sostegno potranno attenersi per gli alunni diversamente abili che sosterranno l'Esame di Stato nel corrente anno scolastico
2. **indicazioni normative ed operative per la redazione del fascicolo riservato per alunni con DSA/BES**
3. fac-simile di relazione per alunni BES/DSA a cui potranno attenersi i Coordinatori di Classe

Si ringrazia per la proficua e fattiva collaborazione.

F.to Il Referente DSA/BES
Prof. Giuseppe Zimeo

Il Dirigente Scolastico
Prof. Antonio Di Riso

(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3 comma 2 del D.LGS. 39/93)